

UN PROGETTO INTERDISCIPLINARE CON LE SCULTURE DI PIAZZA GRANDE A GIUBIASCO

➤ **L'apertura del collegio docenti**

Premettiamo che da anni abbiamo la fortuna di far parte a pieno titolo del plenum docenti, di partecipare a corsi interni (...e anche alle cene...); questo ci ha permesso di gettare le basi per una collaborazione interna all'Istituto.

Già nel 2003, in occasione dell'anno della Sacra Scrittura, avevamo realizzato un grande libro intitolato *"I bambini della Bibbia ci ricordano i diritti dei bambini"*, coinvolgendo tutte le classi, ma non nell'ottica dell'interdisciplinarietà.

➤ **Come e perchè è nato il progetto**

L'idea è nata dalla nuova urbanistica di Piazza Grande con il viale che dal tabernacolo, attraversando la rotonda, va a finire alla Bottega del Mondo. Questa realtà architettonica del nostro Comune ha suggerito l'idea della Chiesa Missionaria: il Cristo da annunciare al mondo.

Il Municipio ha inoltre deciso di posare delle sculture, sul prato antistante la chiesa, i cui significati potevano essere stimoli di percorsi didattici pluridisciplinari.

Il desiderio di essere propositivi all'interno dell'Istituto scolastico ci ha spronati quindi a sottoporre al collegio docenti (già nel mese di giugno così ognuno poteva pensarci!) un progetto interdisciplinare legato alle sculture di Piazza Grande. A settembre, vista l'adesione di 14 classi su 19, si è deciso di dar avvio al programma.

Ulteriore motivazione l'abbiamo ricercata nel dibattito politico sull'insegnamento religioso nelle scuole; questo ci ha stimolati nel proporre qualcosa di nuovo che coinvolgesse il nostro territorio.

➤ **I temi**

- l'equilibrio
- la serenità
- la solidarietà
- l'acqua

➤ **La collaborazione con i docenti**

Ai docenti titolari abbiamo sottoposto proposte concrete di lavoro e con alcuni è stato possibile visitare assieme le sculture, darne e discuterne il significato, disegnarle, visitare il laboratorio di un artista...

Sono stati coinvolti, forse un po' marginalmente, anche i docenti di canto (spiegazione della Moldava nelle classi in cui si è trattato l'argomento dell'acqua) e di attività fisica (per esercizi di equilibrio in palestra).

➤ **Le difficoltà**

- tra noi (timori, poca collaborazione, poco dialogo...);
- nel coinvolgere concretamente i docenti;
- partire da un oggetto (scultura) per giungere ad un messaggio evangelico, creando un programma ex novo.

➤ **In chiusura...**

Una grande festa in piazza, fuori dall'orario scolastico.

I ragazzi hanno potuto cimentarsi con attività ludiche inerenti il significato delle opere.

Il tutto si è concluso con una merenda per i bambini e un aperitivo per i genitori che hanno seguito i figli.

E' stato positivo il coinvolgimento di persone esterne (genitori, catechisti parrocchiali, municipio...).

Vista l'esperienza, tutto sommato positiva, l'ispettrice scolastica ha richiesto di presentare questa attività interdisciplinare nel corso di una giornata di studio per i docenti del circondario.

➤ **Interdisciplinarietà spicciola...**

Questo progetto ha richiesto sforzi non indifferenti sia a noi che ai docenti titolari. Ma siamo convinte che l'interdisciplinarietà passa anche attraverso delle piccole attività (es. visita alla Via Crucis di Nag Arnoldi esposta a Castelgrande di Bellinzona).